

gazzettino

Agricolo

Confagricoltura Parma

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
San Pancrazio PR - Via Magani, 6 - Tel. 0521.954011
Abbonamento annuale € 43,00 - Copia singola € 1,87
RISERVATO AGLI ASSOCIATI

quindicinale dell'unione provinciale degli agricoltori

ANNO LXXIII - N. 20
22 OTTOBRE 2022
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Parma

NUOVO CONSIGLIO DI ANGA PARMA

Alessia Bonati presidente
Maria Giulia Corazza e Massimo Pizzarotti vice

Alessia Bonati, 34enne di Carignano, è la nuova presidente di Anga Parma, il gruppo dei giovani imprenditori agricoli di Confagricoltura Parma. Al suo fianco, come vicepresidenti, Maria Giulia Corazza e Massimo Pizzarotti e, come consiglieri, Luca Benassi, Edoardo Bernazzoli, Michele Mozzi e la presidente uscente di Anga Parma, Giulia Alessandri.

Alessia Bonati, laurea magistrale in Scienze e tecnologie alimentari all'Università di Parma, gestisce l'azienda di famiglia La Felina di Carignano (150 ettari coltivati ad erba medica, frumento, pomodoro da industria, basilico e peperoncino) e, inoltre, dà il suo contributo in OperaVerde di

Continua a pag. 2



Da sinistra: Massimo Pizzarotti, Alessia Bonati e Maria Giulia Corazza.

ASSEMBLEA DI CONFAGRICOLTURA GIOVEDÌ 27 OTTOBRE ORE 10

L'assemblea ordinaria dei soci di Confagricoltura Parma è convocata per giovedì 27 ottobre in prima convocazione alle 8 e in **seconda convocazione alle 10** nella sede centrale di via Magani 6 a San Pancrazio, Parma.

All'ordine del giorno la presentazione della relazione morale ed economica del consiglio dei delegati e della relazione finanziaria dei revisori dei conti e l'approvazione del rendiconto economico e finanziario consuntivo 2021.

Possono prendere parte all'assemblea gli associati di Confagricoltura Parma in regola con il versamento dei contributi associativi. A loro è riservata la facoltà di visionare preventivamente la documentazione relativa al bilancio consuntivo a disposizione presso la sede legale di Confagricoltura Parma.

COLTIVIAMO LA CULTURA

**Oltre 1.500 visitatori
al Castello di Tabiano
e al mercato
degli agricoltori**

Il mercato dei giovani imprenditori agricoli abbinato ad un'interessante visita al Castello di Tabiano. Una formula decisamente vincente quella di "Coltiviamo la cultura: prima festa dell'agricoltura nelle dimore storiche" ideata da Anga-Giovani imprenditori agricoli di Confagricoltura e giovani di Adsi-Associazione dimore storiche italiane.

Otto le regioni coinvolte, in tutt'Italia, con l'appuntamento di Parma in grado di attrarre oltre 1.500 persone in una sola giornata al Castello di Tabiano grazie alla collaborazione tra la famiglia Corazza, proprietaria del millenario maniero, e Anga e Confagricoltura Parma.

"Il successo è andato ben oltre le più rosee aspettative - commentano con soddisfazione Giulia Alessandri, presidente di Anga Parma, ed Eugenio

Continua a pag. 2



Foto di gruppo per autorità e un folto gruppo di partecipanti al taglio del nastro della manifestazione.

Segue dalla prima pagina

NUOVO CONSIGLIO DI ANGA PARMA



Da sinistra: Mario Marini, Massimo Pizzarotti, Alessia Bonati, Maria Giulia Corazza ed Eugenio Zedda.

Parma per la trasformazione del basilico in pesto fresco lavorato a crudo, non pastorizzato, ma trattato ad alta pressione.

“Assumo l’incarico di presidente di Anga Parma con grande entusiasmo – ha dichiarato Bonati, appena dopo l’elezione – partendo da un presupposto fondamentale: siamo un gruppo e, come tale, tutti i componenti hanno uguale valore ed importanza all’interno della nostra squadra.

Il nostro obiettivo è quello di promuovere aggregazione e momenti di incontro, e di confronto, tra giovani imprenditori agricoli per mostrare, a tutta la società e agli altri giovani impegnati in altri settori, quello che l’agricoltura è oggi, ossia innovazione, utilizzo della tecnologia e sostenibilità. Porteremo avanti progetti già avviati, come l’esperienza de ‘Il cuoco e il contadino’ e i periodici incontri di approfondimento sui temi agricoli, e

aumentaremo il dialogo con tutta la società civile, a partire dalle scuole ampliando il progetto ‘Con Anga Parma si cresce’ estendendolo, oltre che ai nidi e alle materne, anche alle scuole superiori promuovendo visite nelle aziende agricole e workshop”.

Il primo augurio di buon lavoro al nuovo gruppo Anga è giunto dal presidente di Confagricoltura Parma Mario Marini: “Anga è la fucina dei futuri dirigenti della nostra organizzazione agricola. I giovani sono linfa vitale e portatori di idee innovative per lo svolgimento dell’attività nel settore primario. Nella nuova squadra di Anga, in continuità con l’ottimo lavoro svolto dal gruppo uscente guidato da Giulia Alessandri, crediamo molto”.

Ed il direttore di Confagricoltura Parma Eugenio Zedda ha aggiunto: “Anga è una palestra di formazione per la futura guida di Confagricoltura. Ai neo eletti auguro di vivere questa esperienza con entusiasmo e consapevolezza del ruolo, importante, che viene ricoperto”.

Infine il ringraziamento alla presidente uscente Alessandri, alla guida dell’associazione dal 2016 al 2022 affrontando il non semplice periodo della pandemia.

“Gli anni alla guida dell’Anga – ha dichiarato Alessandri – sono stati impegnativi ed arricchenti al tempo stesso.

Siamo riusciti ad organizzare tante iniziative che hanno messo in evidenza il grande apporto che noi giovani imprenditori agricoli possiamo dare al settore primario”.

LA NUOVA PRESIDENTE

Alessia Bonati è nata a Parma il 28 giugno del 1988. Ha conseguito la laurea magistrale in Scienze e tecnologie alimentari all’Università di Parma. Lavora nell’azienda agricola di famiglia, l’Azienda agricola La Felina di Carignano dove sono coltivati 150 ettari ad erba medica, frumento, pomodoro, basilico e peperoncino e, inoltre, con OperaVerde di Parma è impegnata anche nella trasformazione del basilico in pesto fresco.

Sposata, con Matteo Salati, ha due figlie: Aida e Amelia.

Anche il padre di Alessia, Giuseppe Bonati, fu presidente dell’Anga nei primi anni 2000.

62 ANNI DI MATRIMONIO PER ANNA CANTONI E RINO BARONI

Grande festa a Busseto per i 62 anni di Anna Cantoni e Rino Baroni, storici associati di Confagricoltura Parma con l’azienda agricola Baroni ss.

Anna e Rino si sono sposati il 15 ottobre del 1960 e, nei giorni scorsi, sono stati festeggiati dai figli Pamela (responsabile amministrativa di Confagricoltura Parma) e Roberto e da tutti i loro familiari.

Ad Anna e Rino tanti auguri di buon anniversario dal presidente, dal direttore, dai soci e da tutti i dipendenti e collaboratori di Confagricoltura Parma.



Segue dalla prima pagina COLTIVIAMO LA CULTURA

Zedda, direttore di Confagricoltura Parma –. Sin dal primo mattino tantissime persone hanno raggiunto il castello per le visite guidate e per conoscere, assaggiare ed acquistare i prodotti delle nostre aziende agricole”.

Il cortile del castello ha ospitato gli stand con i prodotti di Agricola Schianchi, La Felina, Operaverde di Parma, Ca’ Nova vigne e vini, Lo Spineto e il suino nero di Parma, Agricola Giansanti Di Muzio, Le Arnie Di Emil, Zafferano Terre di Parma e Dimora Castello di Tabiano.

Il taglio del nastro è stato preceduto dall’intervento dell’attuale proprietario del maniero, Giacomo Corazza Martini: “Fui tra i fondatori dell’Anga a Roma – ha ricordato, con orgoglio –. E fu proprio l’Anga, nata 65 anni fa, che

fece fare il grande cambiamento a Confagricoltura: da organizzazione di possidenti ad organizzazione di imprenditori. E ai giovani imprenditori agricoli di oggi dico che, in quanto imprenditori, devono essere, prima di tutto, portatori di innovazione”. All’evento ha partecipato anche la senatrice Silvia Fregolent che ha parlato di una “giornata storica con le dimore che si aprono all’agricoltura accogliendo tanti giovani che hanno deciso di impegnarsi nel settore primario, rafforzando il connubio vincente tra cultura e cibo, basi del turismo e della valorizzazione del Made in Italy”. Presenti anche il consigliere regionale Matteo Daffadà e gli assessori comunali Marco Trevisan (Salsomaggiore) e Luca Concarì (Busseto).

Continua a pag. 3 con le foto degli stand.



DI SIMONE COLLA

**Riparazione e vendita macchine agricole
Trapiantatrici e macchine raccolta pomodori
Vendita ricambi**

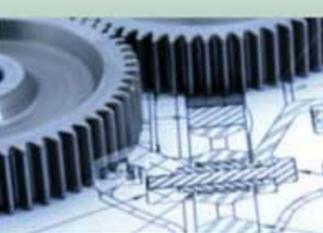
Assistenza Diretta su Campo
Disponiamo di un’attrezzata officina interna con tecnici specializzati, costantemente aggiornati.

Raccordature Tubi Idraulici
Effettuiamo su richiesta raccordature tubi idraulici.

Riparazioni Oleodinamiche
Officina dotata delle necessarie attrezzature per offrire la più accurata assistenza alle macchine.

Disponibilità Ricambi o Magazzino
Ampio magazzino ricambi con disponibilità immediata






TRAPIANTATRICE PER POMODORI

Strada Bassa Nuova, 167 - 43123 MALANDRIANO (Parma) - Tel. 335 7017794 - info@esseciparma.com - simone.colla.esseci@gmail.com - www.esseciparma.com

COLTIVIAMO LA CULTURA FESTA DELL'AGRICOLTURA AL CASTELLO DI TABIANO



Il gruppo Anga



Agricola Giansanti Di Muzio



Le Arnie di Emil



Ca' Nova Vigne e Vini



Zafferano Terre di Parma



Lo Spineto



Agricola Schianchi



La Felina ed Opera Verde di Parma

MILANO WINE WEEK

Prestigiosa vetrina per i vini delle Cantine Dall'Asta

Lambrusco e Malvasia stappati nei prestigiosi palazzi di Milano e, in contemporanea, degustati anche all'altro capo del mondo: negli Stati Uniti.

È la "magia" della quinta edizione della Milano Wine Week, organizzata con il coinvolgimento di Confagricoltura, che ha permesso ai vini delle Cantine Dall'Asta di Casatico di Langhirano, azienda socia di Confagricoltura Parma, di essere illustrati, con tutte le loro peculiarità, ad una platea di qualificati giornalisti, ristoratori, sommelier ed operatori del settore, alcuni di loro collegati da New York, Chicago e Houston dove gli organizzatori della Milano Wine Week hanno recapitato le bottiglie "Made in Parma" affinché potessero essere assaggiate durante le presentazioni. Il debutto, con l'evento inaugurale, è stato a Palazzo Bovara. Poi Milano per otto giorni è divenuta la vetrina del vino italiano. E tra i calici protagonisti anche quelli delle Cantine Dall'Asta.

"La Milano Wine Week – commenta Manuel Piccoli, titolare delle Cantine Dall'Asta – è stato un evento molto interessante e di alta qualità con il coinvolgimento di figure di alto livello, altamente preparate.

Abbiamo portato un po' tutta la nostra produzione: dalla malvasia metodo classico al lambrusco, dal passito di malvasia sino al Langaranus, un cabernet sauvignon che invecchiamo in legno. C'è stato grande interesse per i vini del Parmense con la conferma che hanno grandi potenzialità e che sono apprezzati, per la loro qualità, anche al di fuori dei confini provinciali".

Cantine Dall'Asta ha partecipato a due eventi in presenza (a palazzo Bovara e palazzo Serbelloni) con qualificati operatori del settore, buyers e giornalisti e poi ad un secondo appuntamento di portata internazionale con collegamento on line con prestigiosi ristoranti ed alberghi di New York, Houston e Chicago dove i vini sono stati assaggiati da enologi ed esperti.

"Il valore aggiunto di questa esperienza – conclude Piccoli – è che i nostri vini sono stati presentati insieme ad altri vini di tutto il territorio italiano. Questo ha consentito di proporre abbinamenti interessanti con i cibi, ma anche di mostrare ai potenziali clienti d'Oltreoceano una varietà di proposte espressione dei produttori Made in Italy, per fare squadra insieme".



Da sinistra Manuel Piccoli (titolare Cantine Dall'Asta) con l'enologo Martin Zeffart.



SOSTEGNI PER LA ZOOTECNIA IN CRISI

Scadenza delle domande prorogata al 31 ottobre 2022

L'Ufficio tecnico di Confagricoltura Parma informa che è stata prorogata al 31 ottobre 2022 la scadenza per la presentazione delle domande, tramite il Sian, per ottenere sostegni per i comparti zootecnici in crisi.

Come illustrato a pagina 3 del Gazzettino Agricolo n. 18 del 24 settembre 2022 un decreto del Governo ha previsto sostegni per 80 milioni di euro distribuiti alle seguenti filiere zootecniche:

a) filiera suinicola: 40 milioni di euro, di cui 28 milioni per i suini (massimo 25 euro a capo nato, allevato e macellato in Italia, nel periodo 1° marzo - 31 maggio 2022) e 12 milioni per le scrofe (massimo 30 euro per capo allevato al 30 giugno 2022);

b) filiera delle carni bovine di età inferiore agli 8 mesi: 4 milioni di euro (massimo 110 euro per capo per ogni capo di età inferiore agli 8 mesi, allevato da almeno 4 mesi e macellato in Italia nel periodo dal 1° aprile 2022 al 30 giugno 2022);

c) filiera bovini di razze autoctone in contratti di filiera di tipo privatistico o in Sqn: 5 milioni di euro;

d) filiera ovicaprina: 11 milioni di euro (massimo 3 euro per ogni pecora o capra allevata nel periodo dal 1° aprile 2022 al 31 maggio 2022);

e) filiera cunicola: 3 milioni di euro (massimo 1 euro per capo macellato

nel periodo 1° aprile - 31 maggio 2022);

f) filiera galline ovaiole: 6 milioni di euro (massimo 0,3 euro a capo presente nell'ultimo ciclo utile in data 30 aprile 2022 registrato in Bdn);

g) filiera tacchini: 5 milioni di euro per gli allevamenti di tacchini con una capacità produttiva superiore a 250 capi (massimo 1 euro per ogni capo presente nell'ultimo ciclo utile in data 30 aprile 2022 registrato in Bdn);

h) filiera polli: 4 milioni di euro (massimo 0,3 euro a capo presente nell'ultimo ciclo utile in data 30 aprile 2022 registrato in Bdn);

i) filiera avicola imprese di trasformazione, incubatoi e centri di imballaggio uova: 2 milioni di euro (massimo 400.000 euro per azienda). Il contributo è calcolato in base all'aumento dei costi di produzione variabili fatturati all'impresa dal 1° marzo al 31 maggio 2022 rispetto a quelli fatturati nel medesimo periodo del 2021, auto dichiarati dal beneficiario ai sensi del DPR 445/2000.

Le risorse del presente decreto sono destinate alla concessione di contributi nel limite dei 62mila euro per le imprese agricole e 400mila euro per le imprese di trasformazione fissato dal "Quadro temporaneo" sugli aiuti di Stato.

IL COSTO DELL'ENERGIA È ESAGERATO?
RIDUCI I COSTI FINO AL 50%*

CON I GRUPPI ELETTROGENI A BASSO CONSUMO

StarPower



GRUPPI ELETTROGENI DA 10 KW a 200 KW
Normali, Silenziosi, Verniciati, Zincati, Manuali, Automatici...

MAZZA

Strada dei Mercati 16/d - PARMA
Tel. 0521293981 - 3489012113

*Riduzione in base al costo dell'energia elettrica.

PARMIGIANO: TERZO TRIMESTRE POSITIVO

**Modificato lo statuto:
i caseifici non potranno produrre
formaggi simili in concorrenza
con la Dop**

Nel corso dell'Assemblea generale dei consorziati, il Consorzio del Parmigiano Reggiano ha presentato i dati economici del terzo trimestre (gennaio – settembre 2022) illustrati, di seguito, nel comunicato emesso dallo stesso Consorzio.

Dopo aver chiuso un 2021 positivo, con un giro d'affari al consumo pari a 2,7 miliardi di euro, nel 2022 il Consorzio registra – rispetto ai primi nove mesi del 2021 – un incremento delle vendite totali pari al 2,9% (95.079 tonnellate vs 92.366 tonnellate), con un aumento dei volumi anche nei mercati internazionali, che crescono dell'1,3% (43.887 tonnellate vs 43.331).

Segno positivo anche per le vendite nel mercato italiano: +4,4% (51.191 tonnellate vs 49.035), grazie alla ripresa del canale della ristorazione e delle vendite dirette che aumentano del 4% (10.990 tonnellate vs 10.570 tonnellate).

Le aziende del Consorzio Parmigiano Reggiano hanno quindi reagito bene alla pandemia, alle incognite legate alle incertezze della crisi geopolitica accesi con l'invasione russa del 24 febbraio, al caro energia e alla riduzione del potere di acquisto delle famiglie in alcuni mercati.

Prima nello sviluppo, la Spagna (+12,4% con 999 tonnellate vs 889 tonnellate del terzo trimestre 2021), bene anche Stati Uniti, primo mercato estero per la Dop Parmigiano Reggiano (+8,2% con 10.326 tonnellate vs 9.539 tonnellate), e Francia (+7,2% con 9.323 tonnellate vs 8.697 tonnellate).

Buoni i risultati anche Oltreoceano, con il Giappone che cresce del 51% (632 tonnellate vs 419) e l'Australia che segna un +12,7% (381 tonnellate vs 338 tonnellate).

"Il terzo trimestre 2022 conferma il sostanziale 'premio' dei consumatori, che dalla pandemia continuano a dimostrare fedeltà ai valori della nostra Dop, con un +2,9% di crescita a volume - commenta il Consorzio -. Nonostante i risultati positivi, siamo preoccupati dalla situazione economica italiana e dalle difficoltà che stanno affrontando le famiglie per l'aumento dei prezzi e per il caro energia. Per questo motivo, il Consorzio ha adottato un pacchetto di azioni straordinarie per un importo pari a 850mila euro: si tratta di attività promozionali in collaborazione con le più importanti insegne della Gdo mirate a sostenere la domanda in un periodo di grande incertezza che potrebbe portare a una contrazione dei consumi del prodotto".

Sempre in un'ottica di esigenza di equilibrio tra domanda e offerta da consolidare nel mercato e di tutela ulteriore del prodotto, l'Assemblea ha inoltre affrontato il tema delle norme che regolano la produzione di formaggi simili/comparabili al Parmigiano Reggiano, modificando lo statuto e introducendo il divieto di produrre, nei caseifici della filiera, altri formaggi comparabili/confondibili con la Dop.

L'Assemblea ha infine deliberato di portare la franchigia di esenzione contributiva al 3% rispetto alla contribuzione aggiuntiva prevista dal piano di regolazione dell'offerta come misura di avvicinamento al nuovo piano. In sostanza, la franchigia va a stabilire il volume dell'eccedenza produttiva non assoggettata alla "contribuzione aggiuntiva" fissata dal Consorzio a carico dei caseifici in caso di superamento degli obiettivi assegnati.

"IL CUOCO E IL CONTADINO" AL NOVEMBER PORC

Sabato 5 e domenica 6 novembre a Sissa

Il progetto "Il Cuoco ed il Contadino... un matrimonio naturale", ideato da Confagricoltura Parma e Parma Quality Restaurants con l'abbinamento tra produttori agricoli e chef, continua a far parlare di sé. Prossima, prestigiosa vetrina, sabato 5 e domenica 6 novembre al November Porc durante la prima tappa di Sissa. In programma nel pomeriggio di sabato e nella mattinata di domenica la presentazione della ricetta frutto dell'incontro tra il ristorante "Antica Rocca" ed il produttore Umberto Frati di Gramignazzo di Sissa Trecasali e domenica pomeriggio la ricetta frutto della collaborazione tra "La Porta a Viarolo" e l'Agricola Maestri di San Pancrazio. Gli orari sono ancora in via di definizione. Per i dettagli seguite le nostre pagine social: Facebook ed Instagram.

CONSORZIO DEL FORMAGGIO PARMIGIANO REGGIANO SEZIONE DI PARMA

RILEVAZIONI DI MERCATO PRODUZIONE 2021
VENDITE NEL PERIODO COMPRESO DAL 30/09/2022 AL 13/10/2022

ZONE DI MONTAGNA	COLLINA E ALTA PIANURA		BASSA PIANURA	
	MONTECHIARUGOLO set-dic Prod. 2021 euro/kg 10,45 Tutta la produzione PES. 4m 13° mese PAG. 4m 13° mese		BUSSETO set-dic Prod. 2021 euro/kg 10,40 Tutto il marchiato PES. 4m 12,5 mesi PAG. 4m 12,5 mesi	
	I LOTTO	II LOTTO	III LOTTO	TOTALE
VENDITE PRODUZIONE 2021	73	70	40	183
PERCENTUALE SUL VENDIBILE	98,6%	94,6%	54,1%	82,4%

Il Consorzio del formaggio Parmigiano Reggiano non si assume alcuna responsabilità in relazione ai dati sopra riportati, i quali sono direttamente forniti dai produttori interessati.

"FESTA DEL CREATO E DEL RACCOLTO" Domenica 6 novembre a Busseto

Confagricoltura Parma parteciperà alla "Festa del Creato e del Raccolto. L'agricoltura al centro" in programma domenica 6 novembre a Busseto a cura della Parrocchia di San Bartolomeo e in collaborazione con il Comune di Busseto.

Il programma della giornata prevede: alle 10.30 santa messa in Collegiata a Busseto; alle 11.30 benedizione dei trattori in piazza Verdi e lungo via Roma e alle 11.45 benedizione ed inaugurazione di via Ireneo Affò. In programma, inoltre, anche il mercato dei produttori agricoli.

Tutti i soci di Confagricoltura Parma e, in generale, tutti gli agricoltori sono invitati a partecipare.



Scegli un mediatore iscritto a FIMAA

Da sempre sinonimo di
competenza e professionalità!



SCOPRI QUI
i Mediatori Merceologici
aderenti a FIMAA Parma



www.fimaaparma.it

Segreteria F.I.M.A.A. Parma
Via Abbeveratoia 63/a - tel. 0521 298884
minel@ascom.pr.it

MISURE CONTRO L'INQUINAMENTO DELL'ARIA

Gli aggiornamenti di Confagricoltura Parma tramite e-mail

Fino al 30 aprile 2023 sono attive le misure del "Piano Aria Integrato" contro l'inquinamento dell'aria che avevamo presentato, nel dettaglio, a pagina 6 del Gazzettino Agricolo n. 19 dell'8 ottobre 2022. Il lunedì, mercoledì e venerdì di ogni settimana è pubblicato il bollettino dell'aria da parte di Arpa che determina o meno l'attivazione delle misure emergenziali. Le due casistiche principali per le aziende agricole sono:

- in caso di bollino rosso (aria inquinata) scatteranno le limitazioni per gli spandimenti di liquame. In particolare in caso di bollino rosso il liquame si potrà spandere solo con iniezione diretta al suolo, a bande rasoterra, con interrimento immediato;
- il divieto di abbruciamento dei residui

vegetali sarà invece attivo per tutto il periodo (1° ottobre - 30 aprile). Saranno ammesse le consuete deroghe per motivi fitosanitari, risaie, zone non raggiunte da viabilità ordinaria. Queste deroghe non sono ammesse in caso di aria inquinata e quindi di bollino rosso sul bollettino ovvero con le misure emergenziali attive.

Dal 1° novembre fino al 28 febbraio 2023 inoltre saranno emessi anche i bollettini agrometeorologici (sempre lunedì, mercoledì e venerdì) che indicheranno o meno la possibilità di spandere liquame, letame e digestato in base alla coltivazione e alle condizioni agrometeorologiche previste.

Confagricoltura Parma sta informando tutti gli associati, in merito ai vari provvedimenti,



tramite l'aggiornamenti di questa pagina del sito internet: <https://www.confagricoltura.org/parma/misure-contro-linquinamento-dellaria/>

Inoltre gli aggiornamenti sono inviati, puntualmente, alle aziende anche tramite e-mail.

Per chi non fosse inserito all'interno della mailing list (e quindi, al momento, non riceve già gli aggiornamenti) è possibile chiedere l'inserimento inviando una mail all'indirizzo:

s.pizzigalli@confagricolturaparma.it

SCHEMA SPANDIMENTI 2021-2022 ZONA VULNERABILE

TIPOLOGIA EFFLUENTE	TIPOLOGIA CULTURA	DAL 01 AL 30 NOVEMBRE	DAL 01 AL 31 DICEMBRE	DAL 01 AL 31 GENNAIO	DAL 01 AL 28/29 FEBBRAIO
LIQUAME DIGESTATO NON PALABILE	PRATI DI GRAMINACEE MEDICALI DAL 1° ANNO CULTURE ARBOREE INERBITE CEREALI AUTUNNO-VERNINI CULTURE A SEMINA PRIMAVERILE PRECOCE (semina entro febbraio)	BOLLETTINO LUNEDÌ, MERCOLEDÌ E VENERDÌ. IL BOLLETTINO È PUBBLICATO SUL SITO ARPAE.	DIVIETO	DIVIETO	BOLLETTINO LUNEDÌ, MERCOLEDÌ E VENERDÌ. IL BOLLETTINO È PUBBLICATO SUL SITO ARPAE. <small>ATTENZIONE: AL RAGGIUNGIMENTO DEI 28 GIORNI DI CHIUSURA, SOMMANDO I GIORNI DI CHIUSURA DI NOVEMBRE E FEBBRAIO, SI POTRÀ SPANDERE SU PRATI CON PRESSIONE DI GRAMINACEE, MEDICALI DAL 1° ANNO, PREPARIATO SU CULTURE ORTICOLE.</small>
LETAME BOVINO, EQUINO E OVICAPRINO AMMENDANTE COMPOSTATO MISTO E VERDE	PRATI DI GRAMINACEE MEDICALI DAL 1° ANNO PREPARIATO ORTICOLE	AMMESSO	AMMESSO FINO AL 15 DICEMBRE	AMMESSO DAL 16 GENNAIO	AMMESSO
LETAME BOVINO, EQUINO E OVICAPRINO DIGESTATO PALABILE CONCIMI AZOTATI AMMENDANTI ORGANICI CORRETTIVI DA MATERIALI BIOLOGICI	CULTURE DIVERSE DALLE SEGUENTI: PRATI CON PRESSIONE DI GRAMINACEE, MEDICALI DAL 1° ANNO, PREPARIATO SU CULTURE ORTICOLE	BOLLETTINO LUNEDÌ, MERCOLEDÌ E VENERDÌ. IL BOLLETTINO È PUBBLICATO SUL SITO ARPAE.	DIVIETO	DIVIETO	AMMESSO

SCHEMA SPANDIMENTI 2021-2022 ZONA NON VULNERABILE

TIPOLOGIA EFFLUENTE	TIPOLOGIA CULTURA	DAL 01 AL 30 NOVEMBRE	DAL 01 AL 31 DICEMBRE	DAL 01 AL 31 GENNAIO	DAL 01 AL 28/29 FEBBRAIO
LETAME BOVINO, EQUINO E OVICAPRINO DIGESTATO PALABILE	PRATI DI GRAMINACEE MEDICALI DAL 1° ANNO CULTURE ARBOREE INERBITE CEREALI AUTUNNO-VERNINI ORTICOLE CULTURE A SEMINA PRIMAVERILE PRECOCE	AMMESSO	AMMESSO	AMMESSO	AMMESSO
LIQUAME DIGESTATO NON PALABILE	TERRENI PRIVI DI CULTURE TERRENI CON RESIDUI CULTURALI	BOLLETTINO LUNEDÌ, MERCOLEDÌ E VENERDÌ. IL BOLLETTINO È PUBBLICATO SUL SITO ARPAE.	DIVIETO	DIVIETO	AMMESSO
LIQUAME DIGESTATO NON PALABILE	PRATI DI GRAMINACEE MEDICALI DAL 1° ANNO	AMMESSO	DIVIETO	DIVIETO	BOLLETTINO LUNEDÌ, MERCOLEDÌ E VENERDÌ. IL BOLLETTINO È PUBBLICATO SUL SITO ARPAE.
LIQUAME DIGESTATO NON PALABILE	CULTURE ARBOREE INERBITE CEREALI AUTUNNO-VERNINI TERRENO IN PREPARAZIONE PER LA SEMINA PRIMAVERILE ANTICIPATA	AMMESSO	DIVIETO	DIVIETO	AMMESSO

Abbonamenti a prezzi scontati per i soci di Confagricoltura Parma

Segnalazioni entro il 10 novembre 2022

Confermato l'accordo tra Confagricoltura Parma e Gazzetta di Parma che consente di rinnovare, o sottoscrivere per la prima volta, un abbonamento annuale al quotidiano a prezzo scontato.

Ogni nuovo abbonato riceverà il giornale dal 15 dicembre 2022, mentre i nuovi utenti Gazzetta Card (ritiro del quotidiano presso le edicole convenzionate) riceveranno a domicilio una tessera valida dal 15 dicembre 2022.

A tutti gli abbonati sarà destinato un simpatico omaggio.

Gli omaggi saranno consegnati direttamente all'Unione Agricoltori che ne curerà la distribuzione ai propri soci, mentre i buoni per il ritiro in edicola del quotidiano nei

giorni festivi saranno spediti agli abbonati direttamente dalla Gazzetta.

I prezzi per l'anno 2023 sono:

- euro 329,00 per 7 edizioni settimanali in abbonamento postale;
- euro 269,00 per 7 edizioni settimanali con Gazzetta Card;

- da euro 169,99 a 189,99 (in base al numero di dispositivi collegabili) per l'abbonamento all'edizione digitale (in questo caso è necessario procedere in maniera autonoma, collegandosi direttamente al sito della Gazzetta di Parma, sezione abbonamenti).

Gli abbonati già titolari di Gazzetta Card utilizzeranno la tessera in loro possesso anche per il 2023.

QUOTIDIANO FONDATAIO
D'INFORMAZIONE NEL 1728

GAZZETTA DI PARMA



QUOTIDIANO FONDATAIO
D'INFORMAZIONE NEL 1728

Coloro che desiderano trasformare il loro abbonamento postale in Gazzetta Card riceveranno direttamente al loro domicilio la tessera attiva per l'anno 2023.

L'abbonato Gazzetta Card a sette numeri settimanali dovrà utilizzare la Card per il ritiro delle copie nei giorni festivi e la domenica.

L'abbonamento Gazzetta Card a sei giorni settimanali prevede il ritiro delle copie in edicola dal lunedì al sabato, festivi compresi.

Gli interessati al rinnovo o alla sottoscrizione di un nuovo abbonamento devono versare l'importo sul c/c n. 352940/43 intestato all'Unione Agricoltori di Parma, presso Cariparma - Ag. N. 13 - IBAN IT 02 U 06230 12781 000035294043 entro e non oltre l'11 novembre 2022, riportando l'esatta intestazione aziendale.

POMODORO: BILANCIO CAMPAGNA 2022

Buona produzione, resa ad ettaro sopra la media e qualità elevata



Lunedì 3 ottobre si è conclusa la campagna di raccolta e trasformazione del pomodoro da industria nel Nord Italia. Le superfici coltivate – rende noto l'OI Pomodoro da industria del Nord Italia – sono state pari a 37.204 ettari. Di queste, l'11% con tecniche di produzione biologica mentre il restante 89% osservando i disciplinari regionali di produzione integrata.

“Sono state trasformate 2.890.000 tonnellate di materia prima – scrive l'OI –. La campagna si è svolta con regolarità ad eccezione della settimana dal 15 al 21 agosto, che ha visto un rallentamento e il fermo della lavorazione, a causa delle piogge intense che hanno interessato tutto il territorio. Fondamentale è stata la tempistica dei trapianti gestita dalle Organizzazioni di Produttori, che hanno saputo distribuire la produzione su un arco temporale ampio, che ha fatto partire la raccolta il 14 luglio, proseguita con consegne giornaliere consistenti fino al 25 settembre, e terminata definitivamente il 3 ottobre con gli appezzamenti più tardivi.

La siccità, che ha caratterizzato l'estate 2022, ha minacciato fortemente la produzione, ma grazie all'impegno degli agricoltori nella razionalizzazione e oculatezza nell'utilizzo dell'acqua e alle iniziative di gestione dell'emergenza dei Consorzi di Bonifica e delle istituzioni regionali e nazionali preposte, nonché all'aiuto di qualche pioggia estiva, i danni sono stati minimizzati. Le rese sono state superiori alla media, registrando una resa totale di 77,9 t/ha superiore alle medie quinquennali di 73,1 t/ha, confermando un trend generale di miglioramento nelle rese pluriennali. Nel dettaglio, il pomodoro a produzione integrata ha avuto una resa di 79,44 t/ha a fronte di una media quinquennale di 74,0 t/ha mentre quello a biologico una resa di 65,2 t/ha rispetto alla media quinquennale di 63,1 t/ha. Poche anche le patologie riscontrate,

consentendo una produzione di buona qualità, caratterizzata da un grado brix di 4,84, anche questo leggermente superiore, uno scarto di 4,66%, valore migliore della media storica e un buon risultato in colore. Tutti questi fattori hanno permesso di raggiungere gli obiettivi che la parte agricola e la parte industriale si erano prefissati, arrivando con le consegne oltre il 95% della materia prima contrattata in primavera.

La definizione in primavera di un prezzo di riferimento, accordato fra le parti, che varia poi in funzione della qualità del pomodoro consegnato, e l'averlo tenuto saldo per tutto il periodo di raccolta per la serietà di entrambe le parti, ha consentito di affrontare questa campagna, connotata da fattori produttivi con prezzi molto instabili e in generale elevati, in condizione di stabilità e relativa tranquillità, permettendo di lavorare secondo quanto effettivamente preventivato.

La campagna ha subito infatti il forte aumento dei costi energetici sia dal punto di vista agricolo che industriale, e su questa tematica esiste tuttora preoccupazione per il futuro”.

Il Presidente dell'OI, Tiberio Rabboni, commenta così: “I dati parlano chiaro. La campagna 2022 ha sostanzialmente centrato gli obiettivi prestabiliti a primavera e questo nonostante la siccità e gli aumenti nei costi di produzione. Ha funzionato la programmazione delle superfici, come ha funzionato il nuovo servizio OI di previsione delle consegne settimanali sulla base delle date di trapianto e, determinante, ha funzionato anche il gioco di squadra tra agricoltori, consorzi di bonifica e istituzioni per minimizzare l'impatto della siccità. Ora è fondamentale realizzare tutti gli interventi decisi, previsti e finanziati con i fondi Pnrr, nazionali e regionali per accrescere la disponibilità irrigua e la raccolta delle acque. Solo così l'agricoltura italiana di qualità potrà convivere con il cambiamento climatico”.

DOMENICA 6 NOVEMBRE

**FESTA DEL CREATO
E DEL RACCOLTO**
l'agricoltura al centro

- ore 10,30 Santa Messa in Collegiata
- ore 11,30 Benedizione dei trattori in Piazza G. Verdi e lungo Via Roma
- ore 11,45 Benedizione ed inaugurazione di Via Ireneo Affò

A seguire presentazione del libro dedicato alla Food Valley Bike presso la Cartoleria Prima Pagina

Durante la giornata si svolgeranno in Via Affò e in Piazza Marconi i Mercati della Terra

In piazza Verdi sarà presente Pompieropoli a cura dell'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco
Dimostrazioni con coinvolgimento dei bambini da parte di un gruppo di Pompieri di Parma

UFFICIO DI ZONA DI SORAGNA

EMANUELA BERETTA
(referente del Patronato Enapa)
SARÀ PRESENTE TUTTI I GIOVEDÌ
DALLE 9 ALLE 12

Per pratiche di pensione; supplementi; disoccupazioni agricole; Naspi; bonus; invalidità civili; assegno unico; sostegno al reddito; infortunio sul lavoro; contributi coltivatori diretti.



È scomparso nei giorni scorsi il Signor

MAURIZIO PESCI
stimato socio
di Mezzano Inferiore.

Alla moglie Adele; ai figli e a tutti i familiari le più sentite condoglianze da parte di dirigenti e collaboratori di Confagricoltura Parma.



È scomparso nei giorni scorsi il Signor

PIERLEANDO PARENTI
di San Siro di Torrile.

Alla moglie Olga; ai figli - tra i quali Luca, nostro associato - e a tutti i familiari sentite condoglianze da tutta Confagricoltura Parma.

MERCATO DI PARMA

LISTINI CUN

MERCATO DI MANTOVA

LE RILEVAZIONI CI PERVENGONO DALLE COMPETENTI COMMISSIONI INSEDIATE PRESSO LA C.C.I.A.A. DI PARMA - TUTTI I PREZZI RIPORTATI SI INTENDONO AL NETTO DELL'I.V.A.

RILEVAZIONI DEL 14 OTTOBRE 2022

FORAGGI (€ per 100 kg)

Fieno di erba medica o prato stabile	
1° taglio 2022	20,000 - 21,000
Fieno di erba medica 2° e 3° taglio 2022 ..	23,000 - 25,000
Fieno di prato stabile 2° e 3° taglio 2022 ..	19,000 - 21,000
<i>Fieno da agricoltura biologica</i>	
Fieno di erba medica o stabile 1° taglio 2022	20,000 - 22,000
Fieno di erba med. o stab. 2° e 3° taglio 2022	24,000 - 26,000
<i>Paglia di frumento:</i>	
- 2022 pressata	7,000 - 8,000

GRANAGLIE, FARINE

E SOTTOPRODOTTI (€ per 1.000 kg)

<i>Frumento duro nazionale</i>	
- biologico	490,00 - 500,00
- fino peso per hl non inf. a 80 kg	475,00 - 480,00
- buono merc. peso per hl non inf. a 78 kg.	470,00 - 475,00
<i>Frumento tenero nazionale</i>	
- biologico	395,00 - 405,00
- speciale di forza (peso per hl 80)	401,00 - 406,00
- speciale (peso per hl 79).....	366,00 - 371,00
- fino (peso per hl 78/79).....	362,00 - 367,00
- buono mercantile (peso per hl 75/76)	352,00 - 358,00
- mercantile (peso hl 73/74)	342,00 - 347,00
<i>Granturco: sano, secco, leale, mercantile:</i>	
- nazionale.....	341,00 - 345,00
<i>Orzo: sano, secco, leale, mercantile:</i>	
- nazionale peso per hl da 55 a 57 Kg.	-
- peso per hl da 60 a 62 Kg.	306,00 - 311,00
- peso per hl da 63 a 64 Kg.	311,00 - 319,00
- peso per hl 67 Kg ed oltre.....	-
<i>Avena sana, secca, leale, mercantile</i>	
- nazionale.....	-
<i>Farine frumento tenero con caratteristiche di legge</i>	
- tipo 00	756,00 - 776,00
- tipo 0	741,00 - 751,00
<i>Farine frum. ten. con caratt. sup. al minimo di legge</i>	
- tipo 00	903,00 - 913,00
- tipo 0	888,00 - 898,00
Crusca di frumento tenero in sacchi	265,00 - 266,00
Crusca di frumento alla rinfusa.....	225,00 - 226,00

PRODOTTI PER BURRIFICAZIONE

Zangolato di creme fresche per burriff. (€ per 1 kg)...	4,650
---	-------

FORMAGGIO PARMIGIANO REGGIANO

QUALITÀ SCELTO

- Produzione minimo 36 mesi e oltre	13,950 - 14,600
- Produzione minimo 30 mesi e oltre	13,100 - 13,900
- Produzione minimo 24 mesi e oltre.	12,350 - 13,050
- Produzione minimo 18 mesi e oltre.	11,650 - 12,300
- Produzione minimo 15 mesi e oltre.	10,900 - 11,400
- Produzione minimo 12 mesi e oltre.	10,650 - 10,800

RILEVAZIONI DEL 14 OTTOBRE 2022

CARNI FRESCHE SUINE

E GRASSINE (€ per 1 kg)

<i>coscia fresca per crudo - riifilata</i>	
- da kg 10 a 12 kg (peso medio kg 11)	4,67
- da kg 12 e oltre	5,00
<i>coscia fresca per crudo - riifilata per produzione tipica (senza piede)</i>	
- da kg 11 a 13 kg (peso medio kg 12).....	5,24
- da kg 13 a 16 kg (peso medio kg 14,5)....	5,79
- coppa fresca refilata da kg 2,5 e oltre.....	5,70
- spalla fresca disoss. e sgrass. da 5,5 kg e oltre.	4,37
- trito 85/15	4,56
- pancettone con bronza da 7,5 kg a 9,5 kg.	2,41
- pancetta fresca squadrata 4/5 kg	4,28
- gola intera con cotenna e magro.....	2,78
- lardo fresco 3 cm	3,40
- lardo fresco 4 cm	4,20
- lardello con cotenna da lavorazione	2,05
- grasso da fusione	5,85
- strutto grezzo acidità 0,75% in cisterna ..	15,20
- strutto raff. deodor. acidità 0,10% in cisterna.	18,87

SUINI (€ per 1 kg)

suinetti:

- lattonzoli di 7 kg cad.	53,50
- lattonzoli di 15 kg	4,775
- lattonzoli di 25 kg	3,580
- lattonzoli di 30 kg	3,320
- lattonzoli di 40 kg	2,868
- magroni di 50 kg	2,612
- magroni di 65 kg	2,375
- magroni di 80 kg	2,220
- magroni di 100 kg	2,110

suini da macello:

- da 90 a 115 kg	1,777
- da 115 a 130 kg	1,792
- da 130 a 144 kg	1,807
- da 144 a 152 kg	1,837
- da 152 a 160 kg	1,867
- da 160 a 176 kg	1,927
- da 176 a 180 kg	1,857
- oltre 180 kg	1,827

Scrofe da macello:

- 1ª qualità	0,665
--------------------	-------

PRODOTTI PETROLIFERI (€/litro)

Carburanti per uso agricolo

- petrolio autotrazione.....	1,827
- gasolio agricolo (agev. - fino l 1000)	1,270
- gasolio agricolo (agev. - fino l 2000)	1,254
- gasolio agricolo (agev. - fino l 5000)	1,237
- gasolio agricolo (agev. - oltre l 5000)	1,223

RILEVAZIONI DEL 14 OTTOBRE 2022

BOVINI (€ per 1 kg)

vacche da macello a peso morto

- razze da carne (R2-R3-U2-U3) > 340 kg	2,200 - 2,300
- pezzate nere o altre razze (O2-O3) 300-500 kg...	2,050 - 2,150
- pezzate nere o altre razze (O2-O3) > 351 kg	2,200 - 2,300
- pezzate nere o altre razze (P3) 270-300 kg	1,800 - 1,900
- pezzate nere o altre razze (P3) > 301 kg	1,950 - 2,050
- pezzate nere o altre razze (P2) 240-270 kg	1,700 - 1,800
- pezzate nere o altre razze (P2) > 271 kg	1,750 - 1,850
- pezzate nere o altre razze (P1) fino a 210 kg	1,350 - 1,450
- pezzate nere o altre razze (P1) 211-240 kg	1,450 - 1,550
- pezzate nere o altre razze (P1) > 241 kg	1,550 - 1,650

vitelloni da macello a peso vivo

- incroci naz. con tori da carne (limous., charol. e piemont.) (O2-O3-R2-R3)	1,910 - 2,010
- incroci francesi (R2-R3-U3-E2).....	2,520 - 2,620
- pezzati neri nazionali (P1-P2-P3-O2-O3)	1,570 - 1,670
- incroci naz. con tori pie blue belga (O2-O3-R2-R3) .	2,190 - 2,410
- tori pezzati neri da monta (P1-P2-P3-O2-O3)....	1,050 - 1,250
- limousine (U2-U3-E2-E3).....	2,750 - 2,850
- charolaise (U2-U3-E2-E3)	2,620 - 2,680

scottoni da macello a peso vivo

- pezzate nere nazionali (P1-P2-P3-O2-O3).....	1,150 - 1,310
- incroci naz. con tori da carne (limousine, charolais e piemontese) (P1-P2-P3-O2-O3-R2-R3)	2,080 - 2,260
- incr. naz. con tori pie blue belga (U2-U3-E2-E3).....	1,950 - 2,020
- incr. naz. con tori pie blue belga IT/MT.(U2-U3-E2-E3)	2,650 - 2,750
- limousine (U2-U3-E2-E3).....	2,880 - 3,090
- charolaise (U2-U3-E2-E3)	2,600 - 2,730

da allevamento da latte (iscr. lib. genealogico)

- manzette pez. nere da ingravidare (al capo)	600 - 800
- manze pez. nere gravide 3-7 mesi (al capo)	1.030 - 1.230
- manze pez. nere gravide > 7 mesi (al capo)	1.230 - 1.430
- vacche da latte pez. nere primipare (al capo)	1.530 - 1.730
- vacche da latte pez. nere secondipare (al capo) .	1.430 - 1.630
- vacche da latte pez. nere di terzo parto e oltre...	8.00 - 1.100

da allevamento da latte (iscr. lib. gen.) Parmigiano Reggiano

- manzette pez. nere da ingravidare (al capo)	700 - 900
- manze pez. nere gravide 3-7 mesi (al capo)	1.130 - 1.330
- manze pez. nere gravide > 7 mesi (al capo)	1.330 - 1.530
- vacche da latte pez. nere primipare (al capo)	1.630 - 1.830
- vacche da latte pez. nere secondipare (al capo) .	1.530 - 1.730
- vacche da latte pez. nere di terzo parto e oltre...	900 - 1.000

vitelli svezzati

- incr. franc. da carne 160-180 kg maschi (al capo) ...	-
- simmenthal-austriaci 180-200 kg maschi (al capo) ...	-
- incr. pie blue belga 180-200 kg maschi (al capo)	-
- incr. bianchi/rossi paesi dell'Est 270-300 kg (al capo).....	-

NUMERI TELEFONICI DELL'UNIONE AGRICOLTORI

TEL. 0521.954011
e-mail: parma@confagricoltura.it
www.confagricoltura.org/parma

Segreteria Presidenza e Direzione:	Tel. 0521.954066
Amministrazione:	Tel. 0521.954040
Ufficio Tributario:	Tel. 0521.954060
Ufficio IVA:	Tel. 0521.954057
Ufficio Terminali:	Tel. 0521.954055
Ufficio Paghe:	Tel. 0521.954048
Ufficio Tecnico:	Tel. 0521.954046/49/50
Ufficio U.M.A.:	Tel. 0521.954071
Ufficio Proprietà Fondiaria - Successioni:	
Roberto Iotti	Tel. 0521.954045
Uff. Contr. d'affitto-Quote latte:	
Ave Bodria	Tel. 0521.954044
Ufficio Contabilità Generale:	Tel. 0521.954022
Patronato Enapa:	
Chiara Emanuelli	Tel. 0521.954053
CAAF Confagricoltura Pensionati:	Tel. 0521.954054

SEDI DISTACCATE:	
ZONA DI BORGOTARO - BEDONIA	
Referente: Alberto Chiappari - Tel. 0525.96245 - E-mail: a.chiappari@confagricolturaparma.it	
ZONA DI BUSSETO - SORAGNA	
Referente: Guido Bandini - Tel. 0524.92244 - Fax 0524.892336 - E-mail: g.bandini@confagricolturaparma.it	
ZONA DI FIDENZA	
Referente: Stefano Lombardi - Tel. 0524.522348 - Fax 0524.892362 - E-mail: s.lombardi@confagricolturaparma.it	
ZONA DI SAN SECONDO - COLORNO	
Referenti: Pietro Vighini e Dario Pezzarossa - Tel. 0521.872962 - Fax 0521.1681566 - E-mail: p.vighini@confagricolturaparma.it	
ZONA DI FORNOVO TARO - MEDESANO - PELLEGRINO PARMENSE	
Referente: Pier Giorgio Oppici - Tel. 0525.2317 - Fax 0525.401607 - E-mail: p.oppici@confagricolturaparma.it	
ZONA DI LANGHIRANO - TRAVERSETOLO	
Referente: Nicolò Pisi - Tel. 0521.852950 - Fax 0521.1681597 - E-mail: n.pisi@confagricolturaparma.it	



Quindicinale edito dall'Unione Provinciale Agricoltori di Parma
Direttore Responsabile: Eugenio Zedda - Redazione: Cristian Calestani
Grafica: Claudio Mondini - Tipolitografia Stamperia Scrl - Parma
Registro Tribunale di Parma 26-5-1950 n. 67 - Iscrizione al R.O.C. n. 8964
Direzione - Redazione - Amministrazione - Via Magani, 6 - San Pancrazio, Parma
Tel. 0521.954011 - Fax 0521.291153
Per la PUBBLICITÀ telefonare allo 348.5211890
TARIFFE: per mm. colonna: commerciali € 0,40; finanziari, legali, sentenze € 0,50.